

CODACONS

Sede in ROMA - VIALE MAZZINI , 73
Codice Fiscale N. 97102780588

ENTE DEL TERZO SETTORE "CODACONS" – C.F.97102780588

RELAZIONE DI MISSIONE *esercizio 2025*

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il CODACONS Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori - è una associazione nata nel 1986 quale "erede" di precedenti campagne a difesa dei consumatori e degli utenti che risalgono al ben lontano 1976 sul fronte storico della "guerra alla SIP". Da allora, attraverso le sue molteplici iniziative e la sua articolata organizzazione il CODACONS è divenuta una delle associazioni più conosciute nel mondo consumeristico, a giudizio unanime dei mass media del mondo produttivo, sociale e istituzionale.

MISSIONE PERSEGUITA

Il CODACONS ha quale sua esclusiva finalità quella di tutelare con ogni mezzo legittimo, e in particolare con il ricorso allo strumento giudiziario, i diritti e gli interessi di consumatori e utenti. Ciò nei confronti dei soggetti pubblici e privati e/o erogatori di beni e servizi anche al fine di contribuire ad eliminare le distorsioni del mercato determinate dalla commissione di abusi e da altre fattispecie di reati contro la Pubblica Amministrazione. Chiunque può sottoporre al CODACONS richieste di intervento relativamente a questioni di interesse diffuso. Le segnalazioni di maggiore rilievo sono oggetto di specifiche azioni da parte del CODACONS. I suoi servizi, del tutto gratuiti, sono offerti agli associati tramite gli uffici di consulenza. In ogni sede dell'associazione viene svolto il servizio denominato "sportello sulla città" per rendere più agevole il contatto tra i cittadini e la giustizia: gli associati che abbiano bisogno di un consiglio legale a titolo individuale di qualsiasi genere possono usufruire della consulenza legale gratuita di un avvocato previa fissazione di appuntamento. Le sedi presso le quali è istituito lo "sportello sulla città" sono elencate sul sito www.codacons.it. Tra le più famose battaglie dell'Associazione si ricordano: le battaglie sull'elettrosmog, il fumo, gli interessi usurari, RCAuto, caro benzina, tutte battaglie che hanno conquistato le prime pagine dei quotidiani, interviste televisive e radiofoniche, nonché svariati citazioni ai Tg.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

In particolare, l'Associazione svolge attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n.53 ed i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n.244.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Con determinazione N. G04112 del 28/03/2023 della Regione Lazio, Direzione Inclusione sociale, in relazione alla Proposta n. 11822 del 22/03/2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 32 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, id. pratica n. 378059, il Codacons – Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e per la difesa dei diritti degli utenti e dei consumatori, è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione Associazioni di Promozione Sociale (APS) acquisendo contestualmente personalità giuridica.

REGIME FISCALE APPLICATO Ente non commerciale, associazione senza fine di lucro

SEDI

Sede legale in Roma (Cap. 00195) al Viale Mazzini n.73.

L'Associazione non ha sedi operative ma ha una struttura territoriale con sedi sparse sul territorio nazionale. Le sedi regionali sono soggette autonome ed indipendenti con patrimonio destinato al perseguimento dei fini associativi non lucrativi, di utilità sociale e collettiva.

Il responsabile regionale svolge funzioni di coordinamento delle delegazioni locali di cui è responsabile e relaziona periodicamente al Collegio di Presidenza Nazionale in ordine al complessivo andamento della sede regionale e per esso al responsabile nazionale delle sedi locali.

Nondimeno ai responsabili locali è fatto obbligo di relazionare periodicamente all'indirizzo del Collegio di Presidenza in ordine alle iniziative assunte nel periodo precedente e con esso al responsabile nazionale delle sedi locali.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività dell'associazione ha riguardato essenzialmente due grandi settori:

- l'ambito inerente all'esercizio delle attività istituzionali di tipo tradizionale;
- l'ambito inerente all'esercizio delle attività istituzionale mediante la realizzazione di progetti.

*

Quanto al primo aspetto, si sintetizzano, di seguito, i principali indicatori:

- 541 Comunicati stampa e comunicati in cui sono riportate le dichiarazioni e/o le iniziative dell'associazione e 14.728 articoli sul sito internet;
- 172 sportelli fisici, n.1 call center / numero verde, n.1 chatbot e n.1 form su sito web;
- account unici sui canali social: oltre 3.300.000;
- copertura Canali Social (N. 5 canali): Facebook – @CodaconsOfficial (Copertura pagina: 5,7 milioni, Visite al profilo: 170.950, Visualizzazioni: 2,7 milioni, Interazioni: 144.446); Instagram – @codacons_official (Copertura pagina: 2,2 milioni, Visite al profilo: 217.430, Visualizzazioni: 724.850, Interazioni: 31.530);
- altri canali: Telegram (<https://t.me/infocodacons>), Twitter/X (<https://twitter.com/codacons>), YouTube (<https://www.youtube.com/@CodaconsOfficial>), TikTok (@codacons_official) – attivo dal 2025.
- n.1 sito internet con oltre 1.050.000 di visualizzazioni, con oltre 1.350 post tematici, oltre 25 pagine tematiche;
- n.19 newsletter, oltre 62 video tematici, circa 201 approfondimenti tematici;
- n.11 tra webinar, convegni e seminari;
- n.51 corsi di formazione anche on line con 612 partecipanti;
- n.13 corsi di educazione anche on line con 241 partecipanti;
- n.74.120 consulenze sulle tematiche del Codice al Consumo e sul diritto alla salute;
- n.69.254 pareri e consulenze su tematiche relative al codice al consumo;
- n.10.121 assistenze per reclami;
- n.47 tra protocolli di conciliazione e partecipazioni a tavoli di lavoro con oltre 6.812 azioni stragiudiziali;
- n.1 Osservatorio pubblicità ingannevole (COPALCONS) e n.1 Dipartimento per la tutela degli animali (ASSOFIDO);
- attività del Dipartimento COPALCONS, Codice del Consumo, Antitrust, Pubblicità e Privacy: n.86 tra lettere, diffide, segnalazioni e riscontri vari; n.82 atti trasmessi all'AGCM, all'AGCOM e al Garante Privacy (prevalentemente pratiche commerciali scorrette, pubblicità ingannevole, concorrenza e protezione dei dati personali);
- attività del Dipartimento ASSOFIDO, Tutela degli Animali. Il dipartimento ha prodotto nel 2025 un totale di 20 atti formali tra segnalazioni, denunce e memorie procedurali;
- numerosi esposti, denunce, diffide e ricorsi.

*

Quanto alla realizzazione dei progetti, si descrive l'attività svolta nel 2025:

1. **Salute Autentica** è un progetto, finanziato dal MIMIT (D.D. 12 maggio 2025), che mira a tutelare i cittadini attraverso informazione, prevenzione e strumenti concreti per acquisti farmaceutici sicuri e consapevoli. Nasce in risposta alla crescente diffusione del commercio online di farmaci, un fenomeno che rende sempre più difficile per i consumatori distinguere prodotti autentici da contraffatti e siti autorizzati da illegali, esponendo la salute pubblica a rischi concreti e spesso sottovalutati.

Il progetto si articola in un insieme integrato di azioni: campagne informative nazionali sui rischi legati ai farmaci falsificati, guide pratiche per riconoscere prodotti autentici e individuare i principali segnali di frode, ed eventi, webinar e incontri pubblici con esperti sanitari e legali per approfondire i temi della sicurezza farmaceutica e della tutela dei diritti. L'obiettivo è rendere l'informazione accessibile, chiara e concretamente utile, abbattendo le barriere che ancora oggi impediscono a molti cittadini di orientarsi in modo sicuro nel mercato digitale della salute.

2. Il progetto **Bollino** ("Building Optimal Living through Lasting Initiatives for Nutritional Optimization) è una iniziativa realizzata dal Codacons nell'ambito del Bando europeo: [SMP-FOOD-2024-FW-STAKEHOLDERS-PJ] — [Sostegno dell'UE alle parti interessate per migliorare la misurazione degli sprechi alimentari e aiutarle ad attuare la prevenzione degli sprechi alimentari nelle loro attività e organizzazioni).

L'iniziativa propone un intervento strutturato per la riduzione dello spreco alimentare a livello domestico in Italia. In particolare, ha l'obiettivo di affrontare e risolvere alcune criticità che contribuiscono allo spreco alimentare dei consumatori.

Il progetto si allinea e integra con altre iniziative di riduzione degli sprechi alimentari in tutta Europa, a garanzia di un impatto transnazionale, volto alla cooperazione transfrontaliera. In particolare, la realizzazione del progetto consente di adattare e implementare i risultati e le metodologie sviluppati in Italia in altri paesi dell'UE, promuovendo così la fiducia reciproca tra stati

3. **Pronti a Contare** è un progetto finanziato dal MIMIT (D.D. 12 maggio 2025), promosso da sei associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale (Codacons, Adiconsum, Confconsumatori, CTCU, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino), con l'obiettivo di accompagnare i cittadini verso un uso più responsabile del credito al consumo.

Il progetto offre informazioni chiare su rateizzazioni, BNPL, cessione del quinto e microcredito, strumenti pratici per la gestione del bilancio familiare, supporto concreto per chi è in situazione di sovraindebitamento.

4. **Osservatorio rilevazione prezzi.** Progetto sperimentale di monitoraggio dei prezzi al consumo nei capoluoghi di Regione o provincia autonoma finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le associazioni di consumatori sono coinvolte nelle fasi attuative della iniziativa sul territorio, contribuendo alla rilevazione nei mercati al dettaglio delle informazioni e dei dati di prezzo

5. **Economia Circolare e Digitalizzazione: un nuovo modello di consumo**, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 72, D.Lgs. 117/2017 – annualità 2024), punta a diffondere consapevolezza e comportamenti responsabili tra cittadini e comunità su tutto il territorio nazionale.

Le attività previste combinano formazione, sensibilizzazione e supporto pratico: si va dall'alfabetizzazione sui principi dell'economia circolare e sulle competenze digitali, al coinvolgimento diretto delle comunità locali attraverso eventi informativi e momenti di confronto collettivo, fino all'accompagnamento concreto dei cittadini verso scelte di consumo più sostenibili e responsabili.

L'obiettivo è ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla conoscenza e alle tecnologie, promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e rafforzare le competenze di cittadinanza responsabile, contribuendo alla costruzione di un futuro più equilibrato, inclusivo e innovativo.

6. **Percorsi di sostenibilità: educazione finanziaria e innovazione sociale** è un progetto - realizzato in collaborazione con undici partner - che punta a rafforzare la resilienza economica degli individui e delle famiglie più svantaggiate, attraverso alfabetizzazione finanziaria e innovazione sociale.

Le attività previste includono eventi formativi in presenza su finanza agevolata, etica ed eco-finanza, sportelli locali di consulenza anche legale distribuiti su tutto il territorio nazionale, una ricerca empirica sull'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale, e la produzione di materiali informativi diffusi sui canali social e web dei partner.

7. Progetto **Energia: diritti a Viva Voce**: Il progetto finanziato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico su disposizione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, è realizzato con tutte le Associazioni dei consumatori iscritte al CNCU. Il progetto che ha l'obiettivo di rendere i consumatori più informati e più consapevoli in materia di energia e gas, consiste nell'attivazione di sportelli di assistenza ed informativi, call center, campagne informative sul territorio nazionale e via web e una Applicazione (APP) per i-Phone dedicata.

8. **Gamstop** è un progetto per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, al sovraindebitamento e al rischio usura, sviluppato in linea con i principi dell'art. 36 della nuova Direttiva europea sul credito al consumo. Attraverso una rete capillare di servizi e iniziative distribuiti su tutto il territorio nazionale, il progetto offre ai cittadini consulenza personalizzata, supporto legale e psicologico, e strumenti concreti per affrontare situazioni di difficoltà finanziaria e dipendenza. Si rivolge all'intera cittadinanza, con attenzione particolare ai giovani e alle fasce più vulnerabili, puntando a intercettare precocemente i segnali di disagio, contrastare lo stigma e promuovere una cultura della legalità e della responsabilità finanziaria. Un impegno che si traduce anche in campagne di sensibilizzazione, percorsi formativi per i consulenti del debito e progetti pilota territoriali pensati per validare e replicare la metodologia in contesti diversi.

9. **Museo Luxardo – Un'esperienza virtuale tra fotografia, storia e cultura** - Il Codacons, in collaborazione con la fotografa Tiziana Luxardo, ha realizzato il Museo Luxardo Virtuale, un progetto culturale innovativo e

accessibile, finanziato con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationUE attraverso il bando per la digitalizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura. L'iniziativa nasce dalla volontà di valorizzare e rendere fruibile online l'archivio fotografico e artistico di Elio, Aldo e Tiziana Luxardo.

Il Museo Luxardo è interamente digitale e offre al pubblico un'esperienza immersiva e coinvolgente, pensata per far rivivere tre decenni chiave della storia del costume, della società e della fotografia in Italia: gli anni '30, '60 e '90, attraverso una selezione di fotografie storiche e moderne.

Il museo non si limita a una semplice galleria online: è uno spazio narrativo coerente, costruito secondo criteri museografici e accessibile a tutti, con l'obiettivo di completare, ampliare e personalizzare l'esperienza museale. Come un museo fisico, è basato su oggetti e materiali reali digitalizzati, ma offre una maggiore flessibilità di fruizione, in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo.

Il finanziamento pubblico del Ministero della Cultura riconosce il valore dell'opera fotografica della famiglia Luxardo e la necessità di preservarla e divulgarla attraverso strumenti digitali innovativi. Questo investimento sottolinea l'importanza di unire memoria, tecnologia e accessibilità, elementi centrali del museo virtuale. <https://www.luxardomuseum.it/>

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritti n.32.971 soci, aventi sottoscritto o rinnovato le tessere nel corso del 2025, versando all'associazione complessivamente 215.636,00 euro, con quote variabili così suddivise:

ISCRITTI E QUOTE ASSOCIATIVE		
Alla data di chiusura dell'esercizio risultano iscritti n.32.971 soci, aventi sottoscritto o rinnovato la tessera nel corso del 2024, versando all'associazione complessivamente 215.636,00 euro, con quote variabili così suddivise:		
	Soci	Totale
Importo quota	Sottoscrittori	Sottoscritto
€ 2,00	26.977	€ 53.954,00
€ 5,00	2.236	€ 11.180,00
€ 10,00	477	€ 4.770,00
€ 15,00	733	€ 10.995,00
€ 30,00	23	€ 690,00
€ 50,00	1.939	€ 96.950,00
€ 60,00	515	€ 30.900,00
€ 70,00	33	€ 2.310,00
€ 80,00	8	€ 640,00
€ 100,00	25	€ 2.500,00
€ 150,00	5	€ 750,00
	32.971	€ 215.636,00

L'attività svolta nei confronti dei soci, come sopra indicato, può essere sintetizzata dai seguenti principali indicatori:

- 541 Comunicati stampa e comunicati in cui sono riportate le dichiarazioni e/o le iniziative dell'associazione e 14.728 articoli sul sito internet;
- 172 sportelli fisici, n.1 call center / numero verde, n.1 chatbot e n.1 form su sito web;
- account unici sui canali social: oltre 3.300.000;
- copertura Canali Social (N. 5 canali): Facebook – @CodaconsOfficial (Copertura pagina: 5,7 milioni, Visite al profilo: 170.950, Visualizzazioni: 2,7 milioni, Interazioni: 144.446); Instagram – @codacons_official (Copertura pagina: 2,2 milioni, Visite al profilo: 217.430, Visualizzazioni: 724.850, Interazioni: 31.530);
- altri canali: Telegram (<https://t.me/infocodacons>), Twitter/X (<https://twitter.com/codacons>), YouTube

(<https://www.youtube.com/@CodaconsOfficial>), TikTok (@codacons_official) – attivo dal 2025.

- n.1 sito internet con oltre 1.050.000 di visualizzazioni, con oltre 1.350 post tematici, oltre 25 pagine tematiche;
- n.19 newsletter, oltre 62 video tematici, circa 201 approfondimenti tematici;
- n.11 tra webinar, convegni e seminari;
- n.51 corsi di formazione anche on line con 612 partecipanti;
- n.13 corsi di educazione anche on line con 241 partecipanti;
- n.74.120 consulenze sulle tematiche del Codice al Consumo e sul diritto alla salute;
- n.69.254 pareri e consulenze su tematiche relative al codice al consumo;
- n.10.121 assistenze per reclami;
- n.47 tra protocolli di conciliazione e partecipazioni a tavoli di lavoro con oltre 6.812 azioni stragiudiziali;
- n.1 Osservatorio pubblicità ingannevole (COPALCONS) e n.1 Dipartimento per la tutela degli animali (ASSOFIDO);
- attività del Dipartimento COPALCONS, Codice del Consumo, Antitrust, Pubblicità e Privacy: n.86 tra lettere, diffide, segnalazioni e riscontri vari; n.82 atti trasmessi all'AGCM, all'AGCOM e al Garante Privacy (prevalentemente pratiche commerciali scorrette, pubblicità ingannevole, concorrenza e protezione dei dati personali);
- attività del Dipartimento ASSOFIDO, Tutela degli Animali. Il dipartimento ha prodotto nel 2025 un totale di 20 atti formali tra segnalazioni, denunce e memorie procedurali;
- numerosi esposti, denunce, diffide e ricorsi.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Si rinvia a quanto sopra descritto circa le attività svolte dall'associazione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessuna. La struttura è stata interamente replicata e, in assenza di dati, la corrispondente voce non è stata eliminata.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio dei revisori, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 46.437 (€ 888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	888	888
Valore di bilancio	888	888
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	58.840	58.840
Ammortamento dell'esercizio	13.291	13.291
Totale variazioni	45.549	45.549
Valore di fine esercizio		
Costo	68.244	68.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.807	21.807
Valore di bilancio	46.437	46.437

L'incremento è dovuto alla realizzazione di una piattaforma digitale nell'ambito del progetto Museo virtuale Luxardo, Bando PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3, Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digital. Al riguardo, così come già rappresentato al Ministero della Cultura, è stato modificato il criterio di imputazione di alcuni costi che, inizialmente previsti come costi dell'esercizio e imputati a costi per progetti nell'anno 2024, sono stati stornati mediante la rilevazione di una sopravvenienza attiva nel 2025.

I suddetti costi, unitamente ai costi sostenuti nel 2025, sono stati quindi capitalizzati e annotati nel libro cespiti e ammortizzati per la relativa quota al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della

natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (*lasciti testamentari, donazioni, ecc.*) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato con stime peritali (o al valore catastale).

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Altri beni:

Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche 20%

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.219 (€ 2.253 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo			2.253	2.253
Valore di bilancio			2.253	2.253
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			1.034	1.034
Totale variazioni			(1.034)	(1.034)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.164	1.966	53.758	65.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.164	1.966	52.539	64.669
Valore di bilancio			1.219	1.219

La voce "Altri beni" pari a € 2.253 è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, è stato (*non è stato*) iscritto nell'attivo.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.462 (€ 60.309 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.462	60.309	(56.847)

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nessuno.

COSTI DI SVILUPPO

Nessuno.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

E' presente un deposito cauzionale.

Descrizione	31/12/2025
Altri	1.749
Totale	1.749

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nessuno.

NATURA DELLE GARANZIE

Nessuna.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nessuno.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nessuno.

ALTRI FONDI

Nessuno.

8)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.841.850 (€ -176.520 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.841.850	(176.521)	2.018.371

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	(192.846)	16.324		(176.522)
Varie altre riserve		1		1
Totale altre riserve		1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	10.602	(10.602)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.723	(5.723)	2.018.371	2.018.371
Totale patrimonio netto	(176.521)		2.018.371	1.841.850

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nessuno.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nessuna.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.062.784 (€ 1.338.591 nel precedente esercizio).

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 4.019.704 (€ 1.182.151 nel precedente esercizio).

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Proventi da raccolta fondi

Gli eventuali proventi raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Il Codacons non effettua campagne di raccolta fondi diretta come meglio specificato alla voce 24).

Oneri da attività accessorie

Gli oneri da attività accessorie sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Proventi e ricavi da attività accessorie

I proventi e ricavi da attività accessorie sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 1.729 (€ 388 nel precedente esercizio).

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 23.338 (€ 8.961 nel precedente esercizio).

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 28.949 (€ 21.358 nel precedente esercizio).

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 8.725 (€ 2.089 nel precedente esercizio).

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 30.530 (€ 149.278 nel precedente esercizio).

Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

12)**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Pagamento di quote associative nonché erogazioni derivanti da conciliazioni e transazioni.

13)**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

L'Associazione ha tre dipendenti ed eroga compensi assimilati al lavoro dipendenti a borsisti e collaboratori.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nessuno.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi agli amministratori e agli organi sociali.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nessuno.

16)¹

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Nessuna.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Da portare a nuovo l'avanzo per essere impiegato nelle attività istituzionali.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

L'attività dell'associazione si è ulteriormente consolidata mediante:

- il mantenimento di tutte le iniziative già in corso;
- l'incremento delle attività svolte nell'area progetti;
- il ripianamento della situazione patrimoniale negativa grazie ai risultati ottenuti da importanti azioni giudiziarie.

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Per il dettaglio dell'attività svolta si fa rinvio ai documenti descrittivi allegati alla domanda di conferma per l'iscrizione al CNCU annualmente inviata dall'associazione al competente ufficio del Ministero dello Sviluppo economico.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non si intravedono criticità e si prevede che l'associazione, anche nell'anno 2025, possa proseguire nelle attività intraprese mantenendo un livello di efficienza ed efficacia almeno pari a quello del 2024. Di seguito il bilancio preventivo relativo al 2026:

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2026

Conto	Descrizione conto	Dare	Avere
	<i>SPESE PER INIZIATIVE CONSUMER.</i>	€ 337.142,86	
	CANCELLERIA	€ 5.021,28	
	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	€ 358,66	
	ALTRI ACQUISTI (NO STUDI)	€ 71,73	
	SPESE DI SPEDIZIONI	€ 215,20	
	ENERGIA ELETTRICA	€ 7.531,91	
	ACQUA	€ 14,35	
	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	€ 2.654,10	
	MAN. E RIP. BENI DI TERZI	€ 645,59	
	CONSULENZE LEGALI	€ 40.170,21	
	COPERT. ASSICURATIVA VOLONTARI	€ 5.021,28	
	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	€ 7.173,25	
	CONSULENZE TECNICHE	€ 64.559,27	
	PUBBLICITA'	€ 3.586,63	
	SPESE LEGALI	€ 93.955,72	
	SPESE PER PROGETTI	€ 393.791,90	
	SPESE TELEFONICHE	€ 2.869,30	
	SPESE CELLULARI	€ 7.890,58	
	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	€ 10.759,88	
	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	€ 358,66	
	PASTI E SOGGIORNI	€ 3.801,82	
	SPESE PER VIAGGI	€ 1.778,97	
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 1.147,72	
	ONERI BANCARI	€ 3.012,77	
	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	€ 12.194,53	
	RIMB. SPESE TAV. CONCILIAZIONE	€ 430,40	
	SPESE AMMINISTRATIVE	€ 71,73	

	BUFFET DI LAVORO-CAFFE-ACQUA	€ 717,33	
	MARCHE DA BOLLO	€ 6.169,00	
	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	€ 15.207,29	
	SPESE CONDOMINIALI(SE IN AFFITTO	€ 8.607,90	
	SALARI E STIPENDI	€ 103.294,83	
	RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ 22.380,55	
	ONERI SOCIALI INPS	€ 1.865,05	
	ONERI SOCIALI INAIL	€ 71,73	
	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	€ 1.513,56	
	AMM.TO ORD.MOB.E MAC.	€ 777,58	
	IMPOSTA DI BOLLO	€ 2.510,64	
	IMPOSTA DI REGISTRO	€ 43,04	
	ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	€ 3.586,63	
	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 2,87	
	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	€ 573,86	
	ALTRI ONERI DI GEST. NO INER.IND	€ 860,79	
***	TOTALE COSTI	€ 1.174.446,47	
**	PROVENTI		
	TESSERAMENTO		€ 261.823,71
	TAV.CONCILIAZIONE E LEGALI		€ 11.800,00
	RICAVI 5 * MILLE		€ 35.400,00
	CONTRIBUTI PER PROGETTI		€ 847.358,00
	ALTRI		€ 23.600,00
***	TOTALE PROVENTI		€ 1.180.000,00
****	AVANZO	5.553,53	

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Anche nel 2026 i prevede di perseguire le finalità societarie sia mediante azioni a tutela dei diritti degli associati e dei consumatori nonché mediante la prosecuzione dei progetti in corso e l'avvio di altri progetti per finalità sociali.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'associazione non svolge attività diverse da quelle istituzionali.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non applicabile.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

Nessuna.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

L'associazione non svolge attività diretta alla raccolta di fondi che, invece, viene assicurata nell'ambito delle attività di interesse generale mediante:

- **Donazioni spontanee** da parte di cittadini, soci e sostenitori, sia attraverso canali online che mediante contatti diretti con le sedi territoriali;
- donazioni a seguito di **Campagne dedicate**, con focus su temi specifici come la tutela dei consumatori fragili, l'accesso alla giustizia, la sostenibilità ambientale e l'educazione civica;
- **Destinazione del 5x1000**, che ha rappresentato una voce importante di sostegno economico e un indicatore di fiducia nei confronti della missione e delle attività del Codacons;
- **Collaborazioni con enti, fondazioni e imprese sensibili alla responsabilità sociale**, che hanno deciso di sostenere progetti ad alto impatto civico promossi dall'associazione.

Tutte le risorse raccolte sono state gestite con il massimo rigore e trasparenza, secondo principi di responsabilità e tracciabilità, nel rispetto delle normative vigenti e con rendicontazione dettagliata delle finalità e dei risultati ottenuti.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁷

Non applicabile.

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

* * *

IL PRESIDENTE

URSINI GIUSEPPE